

L'accordo Proposta del Comune all'incontro in Prefettura. Centro d'accoglienza per ospitare donne e bimbi sgomberati

Racket degli abusivi nelle case popolari Raddoppieranno i vigili anti-occupazioni

La squadra di Polizia locale che lavora al contrasto delle occupazioni abusive sarà rafforzata (dai 6 vigili attualmente dedicati al servizio, si passerà probabilmente al doppio degli agenti). Nuovi assistenti sociali saranno concentrati per lo stesso lavoro. E il Comune metterà a disposizione anche uno stabile, una sorta di «casa-famiglia», per ospitare le donne e i bambini sgomberati. Obiettivo: intervenire con maggiore efficacia sulle occupazioni in flagranza, per evitare che le nuove situazioni di illegalità si consolidino. Sono questi gli impegni che il Comune ha portato alla riunione convocata ieri dal prefetto Francesco Paolo Tronca per mettere a punto una nuova strategia di intervento negli stabili di case popolari.

Il rappresentante del governo ha convocato le forze dell'ordine, l'Aler e le istituzioni locali per «individuare soluzioni concrete, rapide e condivise per debellare la piaga dell'abusivismo e il disagio sociale ad essa connesso». Per rendersi conto della situazione, bisogna considerare il confronto con il passato: fino a 5 anni fa, oltre il 95 per cento dei tentativi di occupazione veniva sventato in flagranza; oggi quella percentuale si è abbassata al 35-40 per cento. Significa che per ogni dieci tentativi di occupazione, almeno 6 hanno «successo». E per questo che nel 2014 si toccata la quota di quasi 80 nuovi alloggi occupati ogni mese. È l'effetto della profonda crisi economica e sociale, che ha moltiplicato i tentativi di ottenere illegalmente una casa e messo in grave difficoltà il sistema di contrasto. «Siamo soddisfatti dell'incontro in Prefettura — hanno spiegato gli assessori Daniela Benelli (Casa) e Marco Granelli (Sicurezza) —. Da tempo denunciavamo l'emergenza al punto di aver chiesto nei mesi scorsi interventi più incisivi, soprattutto in quartieri come San Siro e Lorenteggio-Giambellino. Finalmente tutti gli enti

coinvolti condividono lo stesso progetto e gli stessi obiettivi».

Nei primi otto mesi del 2014 sono stati realizzati 130 sgomberi programmati, «più del doppio dell'anno scorso», spiega il Comune. Un'azione di contrasto che non è però riuscita a controbilanciare l'ondata di nuove occupazioni.

G. San.

La scheda

Il contrasto

Fino a 5 anni fa, circa il 95 per cento delle occupazioni veniva sventato in flagranza. Oggi quella percentuale si è abbassata al 35-40 per cento

Nuova organizzazione

L'accordo tra Comune, Aler e forze dell'ordine punta ad azioni di contrasto più incisive verso le occupazioni. Palazzo Marino metterà in campo più vigili e assistenti sociali



L'assessore Daniela Benelli
Da tempo denunciavamo l'emergenza, al punto di aver chiesto interventi più incisivi, soprattutto in quartieri come San Siro e Lorenteggio-Giambellino



In giunta Daniela Benelli

